

SCENE, PAESAGGI, ELEMENTI DECORATIVI

**Pippi Giulio detto Giulio Romano; Guazzi Anselmo (attr.); Agostino da
Mozzanica (attr.)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00005/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00005/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 5

Codice scheda: M0230-00005

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128989

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: M0230-00005

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione parietale

Identificazione: ciclo

Posizione: metà superiore circa delle quattro pareti

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: SCENE, PAESAGGI, ELEMENTI DECORATIVI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: post

A: 1527/10/15

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Guazzi Anselmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1527-1544

Codice scheda autore: M0230-00003

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Agostino da Mozzanica

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504 ca./1544

Codice scheda autore: M0230-00004

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1527 ante

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: affresco

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: affresco finito a secco

MISURE

Unità: m

Altezza: 2.16

Larghezza: 4.69

Lunghezza: 7.00

Specifiche

Altezza fascia superiore (da soffitto a fine del finto telaio architettonico) 153 cm. ca.

Altezza fascia inferiore (finti marmi) 63 cm. ca.

Indicazioni sul soggetto

ELEMENTI ARCHITETTONICI: mensola; cornicione; cornice. DECORAZIONI: racemo; festone; candelabra; marmo (imitazione). PAESAGGIO. PIANTE. ARCHITETTURE. COSTRUZIONI. FIUMI. LAGHI. MEZZI DI TRASPORTO. DIVINITA'. DIVINITA' MINORI. EROI. FIGURE. PERSONAGGI. ATTIVITA' UMANE. ANIMALI. ANIMALI MITOLOGICI. ATTRIBUTI. OGGETTI. STRUMENTI MUSICALI.

ABBIGLIAMENTO. NUDI FEMMINILI. NUDI MASCHILI. PERSONIFICAZIONI. MOBILIA.

DATI ANALITICI**Notizie storico-critiche**

La camera è parte del cosiddetto "Appartamento delle Metamorfosi" ubicato nell'ala settentrionale di Palazzo Te, villa suburbana voluta da Federico II Gonzaga (1500-1540) su progetto di Giulio Romano. I documenti dimostrano che questo ambiente, di assai probabile destinazione privata, fu decorato durante la prima fase dei lavori del palazzo (1524-1527). Un mandato di pagamento del 15 ottobre 1527 (ASMn, Autografi, b.7, c.271r.) si riferisce alla decorazione, da parte di Anselmo Guazzi e Agostino da Mozzanica, del soffitto e del fregio con scene e paesaggi alle pareti. Lo schema compositivo della decorazione ad affresco delle pareti è articolato in due fasce sovrapposte: l'inferiore, con pannelli imitanti antichi marmi colorati, e la superiore, giocata sull'alternanza di scene figurate e paesaggi, le prime a carattere mitologico e in parte ispirate a episodi delle "Metamorfosi" di Ovidio, i secondi per lo più di fantasia. L'intera decorazione, ideata da Giulio Romano, è stata realizzata da collaboratori specializzati nella pittura di scene figurate e ornamenti a grottesca. Scene e paesaggi si collocano all'interno di un misurato impianto architettonico, separati da delicate candelabre; la sommità della finta architettura è costituita da mensole e da un lungo cornicione a ideale sostegno del soffitto. Le scene, in numero di otto, si impongono numericamente sui paesaggi (sette), attirando l'attenzione per la varietà delle figure e delle azioni: i temi predominanti, riconducibili all'universo ovidiano, sono amore, gioco, seduzione, ma anche sfida al divino e punizione della superbia. Di sette scene si conservano i cartoni preparatori di mano giuliesca. Tre di queste storie furono replicate al piano terreno del cinquecentesco palazzo Torelli a Mantova e sono attualmente conservate presso il museo veronese di Castelvechio (affreschi staccati). La parte inferiore della decorazione, separata dalla decorazione superiore da una cornice modanata che corre per tutta la lunghezza delle pareti, è invece costituita da finti marmi colorati: la contraffazione di materiali pregiati, unita al carattere di tavolette dal fondo scuro incastrate nell'architettura a mo' dipinti delle scene mitologiche soprastanti, rimanda al III stile pompeiano. Le specchiature a finti marmi, alternati nei toni del rosso, del verde e del giallo, creano un'illusione di preziosità materica e scandiscono il ritmo dell'osservazione dei riquadri soprastanti: il probabile punto di vista preferenziale è posto accanto alla finestra, in direzione dell'attuale parete d'ingresso. La decorazione ha probabilmente avuto inizio sulla parete Sud ed è proseguita, poi, secondo l'ordine Est - Nord - Ovest. I pittori hanno proceduto dall'alto in basso e da sinistra verso destra, secondo quanto testimoniato dall'andamento generale delle giornate. Se nella parte più alta mensole e comparti a grottesche sono talvolta parte di un'unica giornata, nella fascia mediana si nota che scene e paesaggi sono sempre stati realizzati dopo l'intelaiatura circostante, di cui sono parte anche i motivi a candelabra: le prime, articolandosi poi in più giornate interne, i secondi realizzati in un unico momento esecutivo. I finti marmi sottostanti, invece, sono compresi in un'unica pontata per parete. Realizzati in quattro giornate separate i quattro festoni decorativi d'angolo. La decorazione presenta tutti i principali metodi di riporto del disegno su intonaco: incisioni dirette e battiture di corde in particolare (specchiature marmoree e parti architettoniche), incisioni indirette (scene), spolvero (scene, racemi vegetali, candelabre). Sulla parete Est la presenza massiccia di battiture di corde e le mensole quasi tutte realizzate in giornate

separate fanno supporre una messa a punto iniziale del lavoro, che è poi continuato in modo più rapido nella parete successiva. Un esame visivo porta a ipotizzare, per quanto riguarda l'uso dei colori, il ricorso a terre (gialla, rossa, verde, nera) e al bianco San Giovanni; la gamma degli azzurri e verdi potrebbe comprendere lo smaltino, l'azzurrite e la malachite (questi ultimi due colori dati a secco su preparazioni a fresco). Analisi chimiche consentirebbero l'identificazione esatta dei pigmenti e delle zone in cui si suppone la caduta di colori stesi a secco (fondo delle scene e festoni angolari). Si segnala, infine, la presenza di quattro lacerti di intonaco affrescato sottostanti (uno sulla parete Sud, due sulla parete Ovest, uno sulla parete Est) probabilmente riconducibili a un momento esecutivo assai prossimo alla decorazione in esame, se non immediatamente precedente. Sulla parete Nord, sopra la finestra, è invece emerso in occasione dei restauri del 1983 un frammento di decorazione a girali vegetali di matrice mantegnesca, risalente ai primissimi anni del '500 e appartenente al complesso decorativo delle preesistenti strutture inglobate dal palazzo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2007

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Annerimento superficiale; caduta di finiture a secco; efflorescenze saline; rigonfiamento e crepe degli intonaci; lacune; probabile alterazione di prodotti immessi nel precedente intervento di restauro.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1983

Ente responsabile: SBAA BS

Responsabile scientifico: Toesca Ilaria

Note

Descrizione: Preconsolidamento della pellicola pittorica; pulitura dell'intera decorazione con impacchi di sali in sospensione e "miste" di solventi volatili; risarcimento lacune di intonaci; fissaggio generale di protezione; restauro pittorico sottotono a velature.

Nome operatore: Studio Coffani

Ente finanziatore: Banca Agricola Mantovana

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2009

Descrizione intervento

Consolidamento e rimozione stuccature deteriorate; pulitura ad acetone e poi con soluzione di carbonato di ammonio;

stuccatura e ritocco.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore: Ceriotti C.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00005_IMG-0000473691

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD001.tif

Note: 2007

Nome del file originale: OVD001.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00005_IMG-0000473692

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD002.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD002.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00005_IMG-0000473693

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD003.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD003.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00005_IMG-0000473694

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD004.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD004.tif

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: mandato di pagamento

Autore: Brusco N.

Data: 1527

Foglio Carta: c. 271r.

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Autografi

Posizione: b. 7

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marinelli S.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Te

Titolo contributo: Gli affreschi di Palazzo Torelli a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 29-34

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari D.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano. Repertorio di fonti documentarie

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: M0230-00007

V., pp., nn.: v. I p. 232

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 101-111, 143-158, 163-185, 191-202, 345-352

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Titolo contributo: Giulio Romano pittore e disegnatore a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00011

V., pp., nn.: pp. 148-157

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Berzaghi R.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Titolo contributo: La scuola di Giulio. Opere e artisti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00011

V., pp., nn.: p. 453

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 22-23

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: "Un luogo e certe stalle": sull'isola del Te prima di Giulio Romano

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00003

V., pp., nn.: pp. 144-161

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocchi G.

Titolo libro o rivista: Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale Virgiliana

Titolo contributo: Giulio Romano e Ovidio: L'arte delle Metamorfosi

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: LXXVII-LXXVIII, pp. 173-208

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano